

NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

VERBALE N. 1/2018

29 maggio 2018

OGGETTO – Valutazione attuazione progetti e obiettivi Piano performance anno 2017.-

Il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi NdV), istituito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 in data 5 febbraio 2004 e composto dal Dott. Mario De Vita, Segretario Generale, e dalla Dott.ssa Alessandra Bonetti, esperta, alle ore 9,45 del 29 maggio 2018 si è riunito per la valutazione dei risultati conseguiti dai Responsabili di Area, nonché dalle unità organizzative ad essi assegnate, nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti dal Piano della Performance 2017.

Preliminarmente il NdV, considerati i contenuti dei prospetti relativi alla verifica dell'attuazione del Piano della performance 2017 (**allegato da 1 a 5**), e della relazione allegata al rendiconto 2017 (**allegato 6**), concorda sull'opportunità di indirizzare i colloqui con i responsabili di area sulle seguenti tematiche:

- a) eventuali osservazioni esplicative o integrative delle risultanze della verifica sulla performance 2017 riportata nei documenti allegati;
- b) valutazioni sulla qualità, comprensibilità e attendibilità del Piano della performance 2018;
- c) suggerimenti e osservazioni sulle modifiche al sistema di valutazione da apportare in attuazione del D.Lgs. 74/2017.

Quindi, si dà inizio ai colloqui con i quattro Responsabili di Area sottominati, che si svolgono con il seguente ordine:

- | | |
|---------------------|------------------------|
| 1. Marco Plechero | dalle 10,15 alle 11,05 |
| 2. Roberto Grisolia | dalle 11,10 alle 11,50 |
| 3. Paolo Bertozzo | dalle 12,00 alle 12,30 |
| 4. Stefania Pizzato | dalle 12,35 alle 13,15 |

In tutti i colloqui, le suindicate tematiche vengono esaminate con attenzione e partecipazione, come si ricava dalle sintesi che di seguito si riportano.

Il dott. **Marco Plechero** rileva che nel corso del 2017 è stato molto impegnato soprattutto sull'area finanziaria, di cui ha avuto la responsabilità in aggiunta agli altri

settori a lui già precedentemente assegnati.

Il lavoro più impegnativo si è concentrato soprattutto sugli aspetti organizzativi del settore ragioneria, che hanno richiesto interventi mirati per favorire un più intenso scambio di informazioni tra gli addetti e il superamento di una gestione troppo accentrata, con una conseguente maggiore autonomia dei singoli.

I risultati sono stati più che soddisfacenti perché nonostante la cessazione di un'unità, non sostituita, sono stati rispettati i termini prefissati dall'Amministrazione per la programmazione economico finanziaria, premessa ineludibile per il conseguimento degli altri obiettivi.

Il settore tributi, che sul piano organizzativo non ha richiesto particolari misure, ha curato soprattutto il contenzioso e l'attività di accertamento dei tributi elusi o evasi.

Negli altri ambiti di competenza, un impegno particolarmente intenso è stato necessario per alcune pratiche del settore commercio attività produttive, con un contenzioso di rilevante portata.

Risultati più che soddisfacenti sono stati ottenuti anche dall'attività della Centrale Unica di Committenza, alla quale, oltre al Comune di Torri di Quartesolo, partecipano anche i Comuni di Camisano Vicentino e Bolzano Vicentino, nonché la Casa di Riposo "Godi Sgargi".

Nella revisione del sistema di valutazione sarà importante puntare su un maggiore coinvolgimento e una più consapevole condivisione degli obiettivi, nonché su una maggiore attenzione al rispetto dei termini, anche perché con la digitalizzazione spinta dell'attività, le interdipendenze tra i vari soggetti coinvolti nei procedimenti diverranno sempre più stringenti e cogenti.

L'arch. **Roberto Grisolia** passa in rassegna gli obiettivi strategici che gli erano stati assegnati per il 2017 (si rinvia a tal riguardo all'allegato 2) evidenziando che per quanto di competenza dell'area affidata alla sua responsabilità, sono stati tutti raggiunti.

In qualche caso i risultati attesi sono stati inferiori alle aspettative, ma ciò è dipeso da circostanze estranee all'organizzazione. Ciò vale, ad esempio, per la protezione civile, che è stata riorganizzata sulla carta, ma in pratica non ha raggiunto la riqualificazione che ci si attendeva per mancanza di adesioni di nuovi volontari.

Il sistema di valutazione andrebbe semplificato, ma con i dovuti accorgimenti.

La programmazione e valutazione delle opere pubbliche, ad esempio, andrebbe rivista perché non appare logico considerare tutti gli interventi che vi vengono inseriti come un unico ed indistinto obiettivo.

La pesatura degli obiettivi, e la conseguente incentivazione, andrebbe effettuata di anno in anno, con tutte le eventuali diversificazioni imposte dalle priorità di volta in volta individuate.

Il nuovo sistema di valutazione dovrebbe prevedere dei meccanismi che favoriscano il "gioco di squadra", componente fondamentale per una buona performance dell'Ente, purtroppo non molto presente nella nostra organizzazione.

Per velocizzare i rapporti, una riduzione del numero dei responsabili di area forse potrebbe accelerare alcuni processi e ridurre i vari passaggi che oggi si è costretti a seguire.

Il comandante della Polizia locale, **Paolo Bertozzo**, premette che già da qualche tempo la sua area avverte difficoltà nella gestione degli obiettivi assegnati a causa di emergenze estemporanee artificialmente create dagli umori dei network o dei canali social.

A parte ciò, il 2017 è stato un anno di crescita per l'organizzazione.

Oltre al progetto sicurezza, che pur richiedendo comunque un impegno straordinario e un'applicazione attenta e responsabile, è oramai collaudato nella sua gestione, è stato felicemente avviato il progetto dei controlli sistematici di polizia stradale con il "Sistema di lettura targhe", mediante l'installazione di un impianto fisso su via Roma, in funzione 24 ore su 24.

L'impianto è stato attivato il 21 luglio 2017 e fino al 31 dicembre 2017 ha permesso il monitoraggio del transito su via Roma di 2.547.942 veicoli.

Il portale si è rivelato uno strumento efficiente ed estremamente utile sia nella raccolta di dati statistici che nel miglioramento dell'attività di controllo di polizia stradale e dell'attività investigativa.

I dati statistici e i risultati concreti sono eloquenti:

- ✚ sequestrati n.54 veicoli circolanti senza copertura assicurativa;
- ✚ sanzionati n. 285 veicoli circolanti senza essere stati sottoposti alla prescritta revisione;
- ✚ creata una black list di veicoli che ha permesso di bloccare 4 veicoli che continuavano a circolare nonostante fossero già sottoposti alla sanzione accessoria del sequestro;
- ✚ creata una black list su richiesta del nucleo investigativo dei Carabinieri;
- ✚ in occasione della chiusura della tangenziale Sud per lavori è stato possibile accertare oggettivamente un aumento di traffico su via Roma. In particolare sabato 26/08/2017 con tangenziale chiusa i transiti su via Roma sono stati 26.394 contro i 13.182 del sabato precedente e i 16.212 del sabato successivo.

Nel corso del 2017, quindi, la Polizia locale di questo Comune ha acquisito la consapevolezza di avere a disposizione uno strumento potente e suscettibile di ulteriori sviluppi. L'attività delle pattuglie è stata produttiva al cento per cento e la collaborazione con le altre forze dell'ordine è notevolmente migliorata.

Per il 2018 si spera di poter operare senza divagazioni o interferenze, per mettere a frutto l'esperienza maturata.

Per il sistema di valutazione sarebbe opportuno considerare di più gli obiettivi intersettoriali (un'opera pubblica, ad esempio, in alcuni casi richiede l'intervento di più soggetti e più unità organizzative e questi apporti andrebbero valutati e valorizzati). Infine dovrebbe essere adeguatamente valutato anche il rispetto dei termini e

l'abbreviazione e semplificazione delle procedure.

La dott.ssa **Stefania Pizzato** riguardo all'attività del 2017 evidenzia gli sforzi fatti e i positivi risultati ottenuti nella riorganizzazione dei servizi scolastici e, in particolare, di alcuni che hanno richiesto soluzioni più innovative (anticipo, posticipo e doposcuola).

Il contatto con gli utenti, promosso con apposite riunioni è stato molto utile per la soluzione di difficoltà e lamentele emerse in varie occasioni. Alla fine gli sforzi sono stati premiati dall'apprezzamento dei destinatari dei servizi.

Discorso analogo vale per i centri estivi che sono stati riorganizzati con l'individuazione di spazi nuovi (parco Alpini e parco Effetà), che hanno registrato un notevole gradimento.

Sul piano organizzativo, per il futuro, sarebbe opportuno istituire l'ufficio gare e contratti, dando così seguito agli ottimi risultati che si stanno ottenendo con la CUC, e trovare soluzioni adeguate per la gestione del patrimonio.

L'aspetto di maggiore criticità attualmente presente è la debole attenzione al "gioco di squadra".

Sarebbe opportuno, quindi, che il nuovo sistema di valutazione individuasse qualche meccanismo o qualche modalità per favorire quell'integrazione di cui si sente la mancanza.

Terminati i colloqui, il NdV, considerato quanto emerso dal contraddittorio con i vari responsabili e delle risultanze dei documenti richiamati all'inizio, esprime le seguenti valutazioni conclusive per:

- a) la valutazione sulla performance 2017;
- b) proposte per integrazioni e modifiche al sistema di valutazione.

Valutazioni sulla performance 2017.

Anche nel 2017 la Giunta ha compendiato l'attività programmata nel Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019, integrato dal Piano della Performance e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione n. 62 del 18 maggio 2017.

L'attività programmata per il 2017 è stata oggetto di monitoraggio continuo, l'ultimo dei quali recepito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 141 del 9/11/2017, con momenti di verifica intermedi effettuati soprattutto in occasione dell'esame sull'andamento degli equilibri di bilancio e sulle più importanti e consistenti variazioni delle previsioni finanziarie dell'esercizio.

Attraverso tali verifiche, gli obiettivi inizialmente previsti sono stati anche rimodulati ed integrati, in relazione agli esiti dell'attuazione concreta delle singole attività o per adeguare e ricalibrare l'obiettivo in base alle circostanze impreviste o sopravvenute nel

corso dell'anno.

Dalle risultanze delle tabelle riassuntive allegate, contenenti il riepilogo dei vari obiettivi, con indicazione dei risultati raggiunti, e l'attuazione del programma delle opere pubbliche, si ha la chiara percezione dell'impegno richiesto alla struttura anche nel corso del 2017.

Il giudizio complessivo sui programmi e progetti approvati è positivo, dovendosi considerare che:

- 1) rispetto al Piano performance 2015, nel quale figuravano 55 obiettivi, e a quello del 2016, nel quale ne figuravano 92, gli obiettivi iniziali previsti dal Piano Performance-PDO per il 2017 sono ulteriormente aumentati, raggiungendo il consistente numero di 136 (centotrentasei), 28 dei quali definiti come "strategici" e altri 108 come "operativi",
- 2) se è vero che tutti gli obiettivi contemplati risultavano impegnativi, non fosse altro che per lo sforzo richiesto per assicurare il mantenimento di quelli previsti anche precedentemente, non pochi degli obiettivi ricompresi nel Piano della performance 2017 si presentavano come particolarmente sfidanti, vuoi per la loro portata innovativa, vuoi per gli angusti limiti temporali entro i quali dovevano essere attuati;
- 3) agli obiettivi inizialmente previsti per il 2017 se ne sono aggiunti altri (nei documenti allegati risultano ben evidenziati) che compensano ampiamente i pochi obiettivi che, per cause non imputabili a negligenza o carenza di attenzione dei responsabili degli uffici, non sono stati portati a compimento;
- 4) nelle ultime settimane dell'anno tutta la struttura, su espressa richiesta dell'Amministrazione, ha concentrato i propri sforzi sull'obiettivo di predisporre i documenti programmatico contabili 2018 – 2020 ed inviarli ai consiglieri comunali in tempo utile per pervenire alla loro approvazione entro il mese di dicembre e, quindi, prima dell'inizio del nuovo esercizio.

Per tutto quanto precede, quindi, ad avviso del nucleo di valutazione è possibile procedere all'erogazione nell'intera misura prevista:

- a) della retribuzione di risultato relativa all'anno 2017, per i responsabili di area incaricati delle funzioni dirigenziali;
- b) del premio individuale di produttività, sempre relativo al 2017, del rimanente personale, alle condizioni previste dalla contrattazione decentrata e, quindi, fatte salve le valutazioni individuali predisposte dai Responsabili di Area.

Proposte per integrazioni e modifiche al sistema di valutazione.

Come già detto in altre occasioni, il ciclo della performance si completa con la verifica, misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, e con il conseguente riconoscimento degli incentivi e delle indennità previsti dai contratti collettivi.

A tal fine l'ente dev'essere dotato di un adeguato ed efficace sistema di valutazione.

In una realtà come la nostra, dove tra l'altro, i titolari di posizione organizzativa e lo stesso Segretario Comunale sono fortemente impegnati su attività operative, lo sforzo di semplificazione di tale sistema dev'essere portato al massimo livello, per evitare meccanismi complessi che invece di porsi come strumento di crescita e miglioramento, vengano subiti dall'organizzazione come meccanismi più o meno fini a se stessi, da rispettare solo perché rappresentano un passaggio obbligato per il riconoscimento di emolumenti retributivi.

Le proposte che il NdV sottopone all'Amministrazione Comunale traggono spunto dall'esperienza maturata in questi anni e dagli spunti di riflessione emersi attraverso il confronto con i responsabili di area.

Cinque sono gli aspetti sui quali è opportuna una riflessione in sede di revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance:

- 1) un adeguato riconoscimento alle attività trasversali (ad esempio attività di partenariato pubblico – privato) che coinvolgono più aree;
- 2) maggiore attenzione ai tempi di redazione degli atti e di conclusione dei procedimenti;
- 3) valutazione prevalente per gli obiettivi strategici, con attribuzione alla valutazione degli obiettivi operativi di un peso complessivo non superiore al 20% del punteggio totale;
- 4) massima semplificazione degli indicatori, anche ricorrendo a criteri molto sintetici come il “fatto” o “non fatto”;
- 5) attenzione alla definizione e valutazione dei comportamenti organizzativi.

Dott. Mario De Vita

Dott.ssa Alessandra Bonetti

Allegati: n. 6